

Il piano di Natale

Oltre 20mila nuovi positivi in 24 ore, Figliuolo chiede alle Regioni di accelerare servono almeno mezzo milione di vaccinazioni al giorno per frenare il contagio

Flavia Amabile / ROMA

Dal 13 al 26 dicembre le Regioni dovranno somministrare 6,3 milioni di dosi di vaccino. Il commissario straordinario all'emergenza coronavirus, Francesco Paolo Figliuolo ha inviato alle regioni gli obiettivi da seguire dalla prossima settimana fino a Natale. Tra il 13 e il 17 dicembre – secondo i piani predisposti dal commissario – è auspicabile che le Regioni somministrino come minimo 500mila dosi al giorno, il 18 e il 19 dicembre 350mila dosi al giorno, tra il 20 e il 24 dicembre 500mila dosi al giorno, e il 25 e 26 dicembre 300mila dosi al giorno.

Secondo i calcoli del generale Figliuolo il rispetto di questa tabella di marcia permetterà all'Italia di affrontare questa fase crescente di contagi senza far impennare la curva evitando quindi restrizioni eccessive. Al piano è collegata anche la partenza, a partire dal 16 dicembre, della campagna vaccinale dei bambini tra i 5 e gli 11 anni. Saranno disponibili circa 1,5 milioni di dosi, ha annunciato il generale Figliuolo, in una nota inviata alle Re-

gioni e alle Province autonome sottolineando che «seguiranno successivi approvvigionamenti a partire da gennaio 2022». «Data la disponibilità di dosi – ha aggiunto il commissario – la vaccinazione sarà aperta a tutta la platea 5-11 anni». Sarà però data priorità ai «bambini con elevata vulnerabilità al Covid-19 motivata da condizioni patologiche concomitanti-preesistenti». Per questi bambini la struttura del generale Figliuolo avverte che si ritiene più opportuno procedere con la vaccinazione negli «ospedali pediatrici o nei reparti ospedalieri di pediatria regionali».

Le prenotazioni per le vaccinazioni ai bambini sono già partite. In Piemonte le preadesioni alle vaccinazioni pediatriche erano già 1.500 dopo un'ora mentre la Toscana ha raggiunto i 4.800 bimbi prenotati in due ore e in Campania sono stati 2.149.

Tra due settimane si potrà fare un bilancio dell'ulteriore spinta alla campagna vaccinale. Il governo però appare ottimista. «Questa mattina abbiamo superato l'88% di prime dosi fra la platea vaccinabile», ha annunciato, fiero, il ministro della Salute

Roberto Speranza. «Se continuiamo a insistere sulle vaccinazioni e ad adottare modelli corretti di comportamento possiamo gestire questa ondata», ha assicurato.

Restano però oltre 6 milioni di italiani che non hanno ancora aderito alla campagna vaccinale. Secondo il Report del commissario Figliuolo, sono 3.210.043 le dosi somministrate in Italia nell'ultima settimana. In media negli ultimi sette giorni sono state somministrate quindi 458.577 dosi al giorno, rispetto alla settimana precedente 77mila in più ogni 24 ore. In particolare sono 1.289.003 nella fascia 40-49 anni e 1.097.620 nella fascia 50-59 anni. «Se continuiamo con questo ritmo nel giro di due mesi, due mesi e mezzo completeremo le terze dosi», ha commentato il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa. Quanto a un eventuale obbligo, non si dice contrario: «Non è un tabù. Seguiremo l'andamento del



Peso: 4-66%, 5-12%

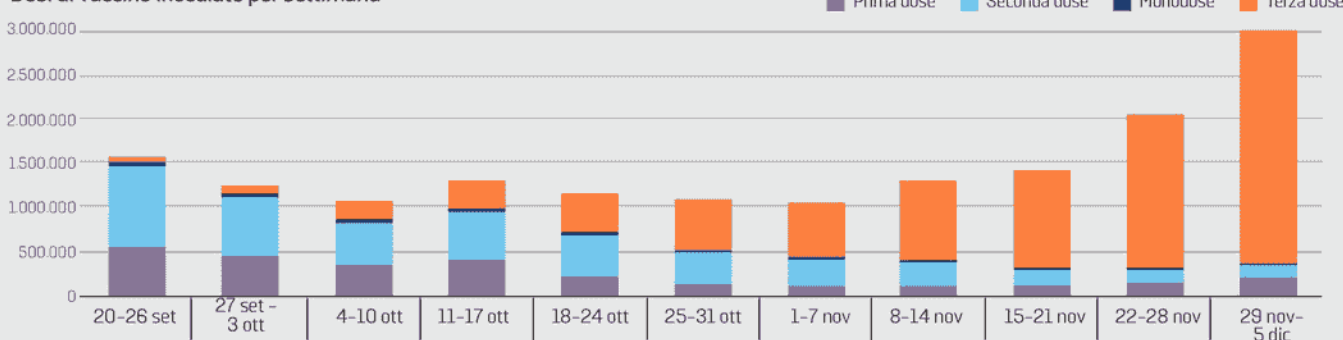
quadro epidemiologico».

Sopra gli 80 anni, quasi il 60% ha completato anche la terza dose ma, nel frattempo, dalle scuole arriva la richiesta di nuove indicazioni sulla terza dose agli adolescenti. A sollevare la questione è Mario Rusconi del consiglio nazionale dell'Associazione nazionale presidi secondo il quale «è necessaria, lo dicono tutti gli scienziati, e dovrebbe essere aperta anche alla fascia 12-18, per proteggere al meglio la popolazione scolastica, dove registriamo una diffusione del vi-

rus maggiore alle elementari e nei primi due anni delle medie rispetto alle superiori». Il ministero dell'Istruzione ricorda, però, che i contagi tra studenti sono allo 0,4% e le quarantene al 2,1%. Ma il numero uno dell'Istituto superiore di sanità, Silvio Brusaferro, evidenzia però che nelle ultime settimane «e fasce di età più colpite sono quelle più giovani sotto i 20 anni», oltre a quella tra i 30 e 49 anni». —

L'AUMENTO DELLE SOMMINISTRAZIONI

Dosi di vaccino inoculate per settimana



Così nella settimana 1-7 dicembre

	1/12	2/12	3/12	4/12	5/12	6/12	7/12	Totale
Dosi somministrate	457.829	485.416	512.874	461.265	291.411	512.162	509.205	3.230.162
Obiettivo nazionale	400.000	400.000	400.000	350.000	300.000	450.000	450.000	2.750.000
Differenza	+57.829	+85.416	+112.874	+111.265	-8.589	+62.162	+59.205	+480.162

Fonte: elaborazioni Gimbe su dati ministero della Salute e commissario straordinario Covid

L'EGO - HUB

20.497

I nuovi contagi di ieri su 716.287 tamponi con tasso di positività sceso dal 4% al 2,9%

118

Le vittime nelle ultime 24 ore, 816 (+5) i pazienti ricoverati nelle terapie intensive

88,02%

La percentuale di vaccinati over 12 in Italia, pari a 45,87 milioni



Peso: 4-66%, 5-12%



Si è intensificata la campagna di vaccinazioni in tutta Italia



Peso: 4-66%, 5-12%